

Lariano, Bruno Abbatali - Questa era volta dei fatti da

“Egregio Signor Sindaco,

Cari Concittadini di Lariano,

a nome dell'Associazione Fungo Porcino, che mionoro di rappresentare, sento il dovere morale diristabilire la verità dei fatti dopo le ultimedi dichiarazioni apparse pubblicamente, perché dopo 33 anni di lavoro, sacrifici e risultati ottenuti sul campo, nessuno può permettersi di riscrivere la storia della nostra manifestazione.

L'Associazione Fungo Porcino non è nata ieri.

Per oltre tre decenni ha costruito, anno dopo anno, un evento diventato simbolo di Lariano, conosciuto e apprezzato ben oltre i confini regionali, portando turismo, lavoro, economia e prestigio alla nostra città.

Dietro questa Festa non ci sono improvvisazione o interessi personali, ma migliaia di ore di lavoro, investimenti economici enormi, responsabilità civili e penali assunte dall'Associazione e sacrifici sostenuti da decine di volontari.

Ed è proprio per questo che oggi amareggiato profondamente vedere come chi ha costruito questa realtà venga trattato come un ostacolo da eliminare.

È dal mese di dicembre — precisamente durante la cena natalizia dell'Associazione, davanti a tutti i presenti — che il Sindaco aveva garantito ufficialmente lo svolgimento della 34ª Edizione nella stessa area dove pochi mesi prima si era conclusa la 33ª Edizione.

Da quel momento, l'Associazione si è immediatamente attivata per affrontare e risolvere tutte le problematiche legate ai terreni, interfacciandosi continuamente con il Sindaco svolgendo numerosi sopralluoghi nelle aree di Via Napoli e Colle Fiorentino.

La comunità di Lariano deve sapere che ogni anno l'Associazione investe mediamente oltre 50.000 euro per la bonifica, la pulizia e la messa in sicurezza di terreni comunali, affinché la manifestazione possa svolgersi nel pieno rispetto delle normative e delle condizioni di sicurezza richieste dagli enti competenti.

Per quanto riguarda il terreno di Via Napoli, dove lo scorso anno l'Associazione aveva sostenuto una spesa di circa 4.000 euro per realizzare l'ingresso dell'area Fiera, è doveroso chiarire che tale somma venne corrisposta agli affittuari del terreno, dopo che l'area era stata concessa in affitto dal Comune per la realizzazione di un magazzino edile.

Nonostante questo evidente disagio creato alla manifestazione, l'Associazione si è comunque fatta carico economicamente della situazione pur di garantire lo svolgimento della Festa e permettere alla comunità di Lariano di continuare ad avere il proprio evento simbolo.

Questo non è un documento ufficiale, ma solo un'opinione personale dell'autore.

